

Impresa IELMINI FELICE srl

VIA MILANO 33 _ SOMMA LOMBARDO (VA) _ TEL 0331/256004

info@impresaielmini.it - www.impresaielmini.it

Costruisce e vende direttamente

Relazione sui materiali e descrizione delle opere

Residenza di alta qualità

“LUNGO IL FIUME”

Via Marconi,23 – Sesto Calende (VA)



Progetto architettonico: Anna Lampi architetto _ Somma Lombardo (VA)

STRUTTURE e MURATURE

1) Le strutture sia verticali che orizzontali nel loro complesso, saranno in cemento armato, con murature portanti in CA per il cantinato e per i piani superiori (travi e pilastri). Le fondazioni saranno a plinti e/o collegate con travi continue a seconda della indicazione di calcolo strutturale. I solai di copertura del piano interrato saranno in lastre tipo "predalle" mentre quelli degli altri piani potranno essere in laterocemento o in lastre tipo "predalle".

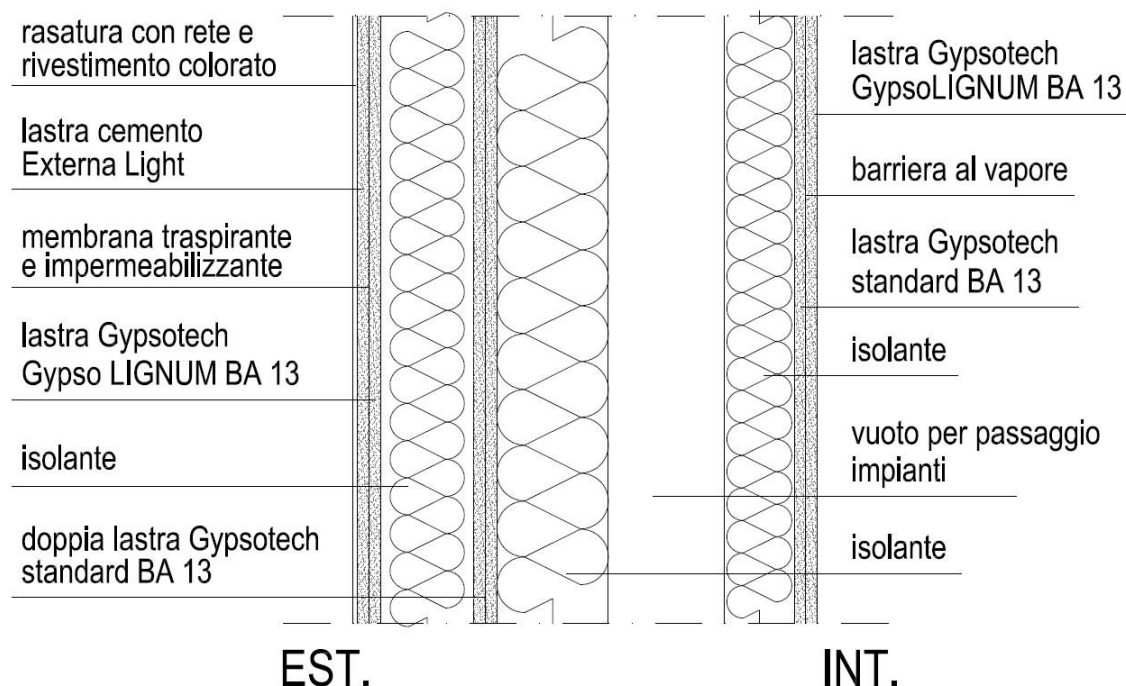
2) Le murature di tamponamento perimetrale esterno saranno realizzate con una doppia muratura costituita da n. 2 lastre Gypsotech Gypsolignum BA 13, n. 3 lastre Gypsotech Standard BA 13 e n. 1 lastra cemento extra Light da 12,5 mm o similari montate su una doppia struttura metallica costituita da guide a pavimento e a soffitto e da montanti verticali posti a cm 30 per quella verso l'esterno e cm 60 per quella verso l'interno; tra le due strutture/murature, all'interno delle intercapedini verranno posati n. 3 strati di pannelli di isolante per la coibentazione termoacustica dello spessore variabile di cm 7 - cm 8 e cm 12.

I giunti e gli angoli tra una lastra e l'altra saranno trattati con idonee bandelle annegate nella rasatura complanare alle lastre in modo da ottenere internamente una superficie finita pronta per la pittura mentre esternamente verrà applicato un rivestimento acrisilossanico di granulometria 1,5 mm previa stesura di fissativo. Le modalità per la messa in opera saranno conformi alle prescrizioni del produttore delle lastre.

La lastra "a vista" interna ai locali sarà in gesso del tipo speciale Gypsotech Gypsolignum o similari, additivata con fibre di vetro e di legno per conferire un elevato grado di durezza superficiale e resistenza

meccanica associata ad un ridotto assorbimento d'acqua.

La lastra "a vista" esterna sarà del tipo in cemento extra light o similari pronta a ricevere la finitura.



Nell'appoggio di tutte le guide a pavimento e soffitto delle murature interne e perimetrali, verrà posto in opera un materiale atto a smorzare le vibrazioni e di conseguenza la trasmissione dei rumori tra parete e pavimento.

Verrà altresì interposto perimetralmente su tutte le murature un elemento ad "elle" di contiguità dell'isolamento acustico posato sul piano orizzontale fino a oltre il piano della pavimentazione di finitura.

3) I tavolati di divisione interna dei locali abitabili dello spessore di cm 12,5 saranno realizzati in lastre di gesso del tipo Gypsotech Standard BA 13 o similari fissate su una struttura metallica costituita da guide a pavimento e soffitto collegate tra loro da montanti verticali posti a interasse cm 60 per uno spessore complessivo della parte di cm 12,5.

Nell'appoggio di tutte le guide a pavimento e soffitto delle murature interne e perimetrali, verrà posto in opera un materiale atto a smorzare le vibrazioni e di conseguenza la trasmissione dei rumori tra parete e pavimento.

I giunti e gli angoli tra una lastra e l'altra saranno trattati con idonee bandelle annegate nella rasatura complanare alle lastre in modo da ottenere una superficie finita pronta per la pittura. Le modalità per la messa in opera saranno conformi alle prescrizioni del produttore delle lastre.

4) La copertura sarà PIANA in parte dedicata a terrazzo "tecnico" praticabile e accessibile solo per la manutenzione destinato all'installazione delle apparecchiature quali i pannelli fotovoltaici e le unità esterne (Pompe di Calore) per l'impianto di climatizzazione degli appartamenti e in parte a "SOLARIUM" ad uso esclusivo di ciascun appartamento del secondo piano con pavimentazione di piastrelle del tipo galleggiante per favorire la futura manutenzione dell'impermeabilizzazione sottostante.

La copertura sarà impermeabilizzata nelle zone a vista con guaine bituminose ad alta riflettanza aventi caratteristiche ad alto isolamento termico; nelle zone coperte da pavimentazione con doppia guaina bituminosa tradizionale.

Canali, pluviali, volute, scossaline, converse saranno di rame o di acciaio inox spessore 8/10 e di sezione adeguata.

5) Le scale avranno ossatura portante in cemento armato e saranno rivestite completamente in pietra naturale a scelta della DL.

6) Le facciate dell'edificio, saranno finite con intonaco acrilossilossanico pigmentato in pasta nei colori delle terre.

PARTI COMUNI

7) L'area di pertinenza condominiale sarà opportunamente recintata nella parte retrostante con paletti e rete, nelle restanti parti con cancellata in parte in ferro verniciato e in parte in cemento intonacato "rustico fine" e tinteggiato con pittura al quarzo.

L'accesso sarà garantito da un cancello carraio elettrificato e da un cancelletto pedonale dotato di videocitofono.

E' prevista l'illuminazione notturna degli ingressi e percorsi carrai e pedonali.

Verrà predisposta idonea rete di tubazioni per l'eventuale installazione di impianto di videosorveglianza delle parti comuni.

8) L'area a verde condominiale sarà realizzata con piante tappezzanti tipo Cotoneaster.

9) Le finiture delle parti comuni e delle opere esterne verranno eseguite su progetto della DL a totale carico della parte venditrice e saranno adeguate al tono del Condominio.

10) I plafoni del vano scala saranno tinteggiati con idropittura lavabile di colore bianco mentre le pareti saranno rasate a gesso e trattate tutte o in parte con finiture inalterabili al quarzo dalla caratteristica estremamente lavabile e con finitura "damascata/spugnata" con colori a scelta della Direzione Lavori. Nel vano scala verranno installati apparecchi illuminanti a led a scelta sempre della Direzione lavori.

12) Le finestrate dei vani scala saranno in alluminio mentre i parapetti saranno in ferro verniciato e i corrimani potranno essere in ferro verniciato o in acciaio inox.

13) L'impianto di fognatura verticale ed orizzontale, in parte appesa al soffitto delle cantine e box, sarà eseguito con tubi e braghe in materiale plastico con giunti scorrevoli e brevettati del tipo insonorizzato.

Le canne di esalazione saranno costituite da tubi adatti a poter assicurare una presa per alloggio posta in cucina; tali condotte saranno prolungate oltre il solaio di copertura.

14) Gli eventuali vialetti pedonali saranno pavimentati con masselli autobloccanti in conglomerato cementizio o con piastrelle in gres porcellanato finitura antisdrucchiolo adatte per l'esterno mentre l'accesso carraio ai box potrà essere realizzato in asfalto e/o in masselli di cemento autobloccante.

FINITURE INTERNE

16) Le pareti saranno del tipo come descritto al punto 3 mentre i soffitti saranno finiti a lastra di gesso rivestito tipo Gypsotech Standard BA 13 o similari fissate su orditura metallica Omega da 15 mm con interasse di cm 50 e tassellata al solaio compresa stuccatura e rasatura dei giunti e degli angoli in modo da ottenere una superficie pronta per la tinteggiatura. costituito da rasati a gesso con intonaco premiscelato tipo pronto o simile in tutti i locali. Le pareti dei bagni saranno realizzate sempre con materiali descritti al punto 3 ma del tipo idoneo alla presenza di acqua e umidità.

17) Tutti gli ambienti della zona a giorno saranno pavimentati in gres porcellanato mentre quelli della zona notte con parquet a listoni in legno prefinito, ad eccezione dei bagni e delle cucine. I materiali verranno scelti entro una gamma di prodotti proposta dalla venditrice. I pavimenti dei balconi saranno realizzati con piastrelle di grès porcellanato adatto per gli esterni.



18) I rivestimenti dei bagni saranno realizzati con piastrelle in ceramica

per una altezza massima di mt.2,20.

Per le cucine il rivestimento sarà limitato alla sola parete dove è previsto l'attacco del lavello per un'altezza di mt.1,80.

Anche in questo caso il materiale verrà scelto dall'acquirente entro una gamma di prodotti proposti dalla venditrice.

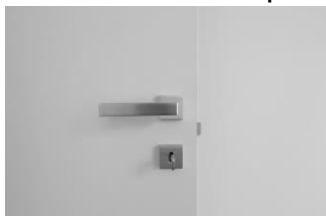
Su richiesta dell'acquirente sarà possibile variare la scelta di cui ai punti 17 e 18 ed in tal caso la differenza di prezzo verrà concordata preventivamente e direttamente con la Ditta fornitrice.

19) I serramenti esterni saranno in legno naturale verniciati di colore bianco a spessore maggiorato e saranno dotati di vetri stratificati di sicurezza per offrire il massimo confort, sia sul lato interno che su quello esterno, isolanti e antirumore ad elevato abbattimento acustico nel rispetto dei valori



normativi. Saranno dotati di tapparelle in alluminio coibentato complete di motoriduttori per l'automazione con comando locale e centralizzato generale ed i cassonetti saranno isolati sia acusticamente che termicamente. Le soglie e i davanzali dei serramenti saranno in pietra naturale con finitura "lucida o spazzolata" a scelta della D.L.

20) I portoncini di ingresso alle unità abitative saranno del tipo "blindato" di Classe 3 con rivestimento sulla facciata interna con un pannello in legno di colore bianco, sulla



facciata esterna verso il vano scala con un pannello di colore scelto dalla D.L.. Le porte interne potranno essere scelte dall'acquirente in una gamma proposta

**Sa.Po.
Legno**

dall'impresa.

21) Le pareti interne saranno consegnate pronte per ricevere mano di fondo isolante/aggrappante e tinteggiature che restano a carico degli acquirenti. Le pareti saranno prive di zoccolini. Tutte le opere in ferro saranno verniciate a due mani di smalto previa mano di minio.

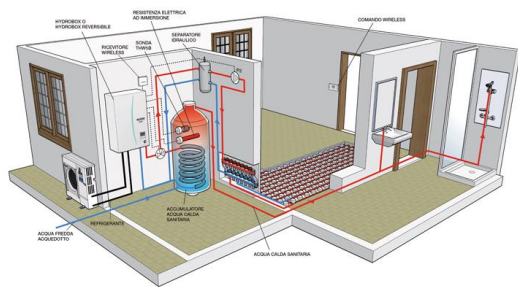
22) Le cantine avranno le pareti ed i soffitti in calcestruzzo e/o conglomerato cementizio a vista ed avranno pavimenti in ceramica. L'impianto elettrico potrà essere del tipo esterno alla muratura.

23) Le autorimesse avranno le pareti e i soffitti in calcestruzzo o in blocchi in cls lasciati a vista ed avranno pavimentazione in cemento liscio al quarzo; saranno dotate di un punto luce, di una presa da 6 amp. e di una porta in lamiera zincata o verniciata del tipo a basculante.



IMPIANTI TECNICI

24) Si realizzerà un impianto di riscaldamento con l'utilizzo di pannelli radianti a pavimento per la gestione del riscaldamento. La produzione del calore per riscaldamento, avverrà con un impianto autonomo a pompa di calore, per ogni unità immobiliare.

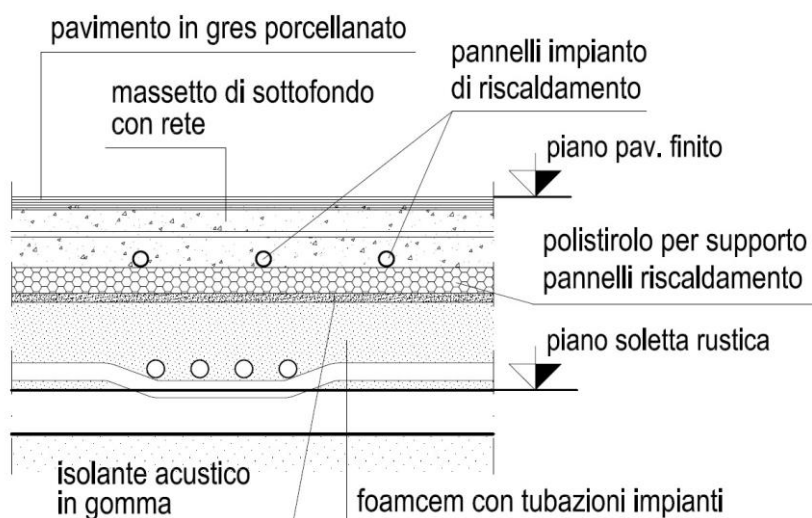


La pompa di calore sarà del tipo a due sezioni: l'unità esterna posizionata in copertura e quella interna in un locale tecnico posto sul vano scala.

L'unità interna sarà dotata anche di un accumulo di acqua calda ad uso sanitario.

La gestione del riscaldamento è affidata all'utilizzo di termostati

ambiente per consentire la microregolazione della temperatura interna.



Il riscaldamento dei bagni sarà integrato con elementi radianti del tipo termoarredo/scaldasalviette di colore bianco alimentati a corrente elettrica.



L'impianto per la climatizzazione/raffrescamento estivo e la ventilazione meccanica controllata sarà affidato a due unità idroniche di trattamento aria incassate in controsoffitti con botole di ispezione del tipo "invisibile", una per la zona giorno e una per la zona notte che

permetterà più set-point di temperatura e consentire differenti temperature all'interno di ogni camera.

L'impianto di ventilazione meccanica controllata (VMC) con recupero del calore, per il ricambio aria in estate e in inverno, avviene mediante aria distribuita attraverso canali nascosti in controsoffitti ai vari ambienti.

L'efficienza del recuperatore di calore invernale, sarà almeno dell'80%.

L'impianto di ventilazione meccanica controllata sarà dotato di un sistema di sanificazione attiva dell'aria e dei condotti di ventilazione.

L'impianto sarà alimentato da linea dedicata che parte dal quadro elettrico dell'appartamento. servizi comuni e la ripartizione dei costi sarà effettuata con contatori suddivisionali di energia elettrica.

Il consumo dell'acqua sarà contabilizzato in modo autonomo mediante sottocontatori individuali per ciascuna unità immobiliare.

In copertura è prevista l'installazione di un impianto condominiale di pannelli fotovoltaici per il superamento dei valori di norma e a contributo sui consumi elettrici delle parti comuni.

25) L'impianto idrico-sanitario, formato a regola d'arte, sarà costituito da una rete di distribuzione acqua calda e fredda. Gli apparecchi sanitari saranno i seguenti:

BAGNO PRINCIPALE:



del tipo sospeso di colore bianco della marca

CATALANO serie **SFERA 54** da cm 80. La rubinetteria sarà della ditta **PAFFONI** serie **STICK** o similari. Gli apparecchi saranno quelli indicati sulle planimetrie allegate.

I piatti doccia saranno di colore bianco di produzione **TOUGH SYSTEM MY SHOWER** serie **KREA** da cm 100x100 negli appartamenti tipo A e da cm 120x80 negli appartamenti tipo B.



SECONDO BAGNO:

ove previsto verranno installati sempre del tipo sospeso di colore bianco della marca **CATALANO** serie **SFERA 54** da cm 80. La rubinetteria sarà della ditta **PAFFONI** serie **STICK** o similari. Gli apparecchi saranno quelli indicati sulle planimetrie allegate. I piatti doccia saranno di colore bianco di produzione **TOUGH SYSTEM MY SHOWER** serie **KREA** da cm 100x100 negli appartamenti tipo A e da cm 170x80 negli appartamenti tipo B con miscelatore monocomando ad incasso.



CUCINA:

sono previsti gli attacchi dell'acqua calda, fredda e scarico lavello.

LAVANDERIE:

ove previste, verranno installati dei lavatoi in porcellana di colore bianco da cm 60x50 di marca GEBERIT completo di miscelatore lavello a parete della ditta PAFFONI o similari.

Gli apparecchi saranno quelli indicati sulle planimetrie allegate.

ATTACCO LAVATRICE:

E' previsto n. 1 attacco per lavatrice nella posizione indicata sulla planimetria.

26) L'impianto elettrico sarà costituito da tubi flessibili sotto intonaco e conduttori sfilabili predisposto per una potenza massima di 6 kW monofase.

Le dotazioni dell'impianto e luci di sicurezza saranno conformi ai requisiti del livello 1 della norma CEI 64-8 OTTAVA EDIZIONE del 01 DICEMBRE 2021.

Le prese e i comandi luce, tapparelle e termoregolazione saranno della

Ditta AVE serie DOMUS SMART con comandi Touch.

L'impianto elettrico sarà del tipo AVE DOMUS SMART basato su automazione domestica modulare con tecnologia a AVE BUS con doppino 2 fili che offre soluzioni intelligenti con le seguenti funzioni:

- automazione e gestione tapparelle
- automazione e gestione dell'illuminazione
- automazione e gestione della termoregolazione
- impianto videocitofonico connesso e con pannello Touch 7", che consente anche il monitoraggio e il controllo di tutti gli impianti di Home Automation.



Tutte le funzioni potranno essere gestite:

- mediante Smartphone e app dedicata;
- con comandi manuali ad incasso.

L'applicativo AVE CLOUD consentirà la messa in funzione dell'impianto domotico e la relativa verifica del funzionamento dei singoli dispositivi.

In particolare si potranno associare i dispositivi rilevati nell'impianto e creare comandi singoli, generali e di gruppi di luci e tapparelle.

Le funzioni gestibili dell'impianto saranno le seguenti:



- luci e carichi diversi con comando di tipo Touch ON/OFF e dimmerizzato (quest'ultima opzione non in capitolato);
- tapparelle con comando Touch SU/GIU'

e con gestione della posizione preferita.

- Termoregolazione

- Video citofonia

Verrà installato gateway WEB SERVER DOMINA PLUS connesso al BUS e alla rete Internet per consentire la gestione dell'impianto domotico da remoto mediante l'applicazione AVE CLOUD.

L'impianto permette di gestire tramite comandi fisici e Smartphone ed eventualmente comandi vocali (quest'ultima opzione non in capitolato) le seguenti funzioni:

ILLUMINAZIONE

Gestione di lampade tradizionali ad incandescenza, a LED, fluorescenti ed alogene con modalità ON/OFF e DIMMER (solo su richiesta e non in capitolato).

AUTOMAZIONE DI TAPPARELLE, TENDE E DISPOSITIVI VARI

Movimentazione di tapparelle, tende, porte e altri dispositivi motorizzati con modalità SU/GIU (o APRI/ CHIUDI) di tipo monostabile o bistabile e richiamo di una posizione memorizzata.

SCENARI LUCI E AUTOMAZIONI

Esecuzione di una serie di operazioni simultanee definite "scenario". Agendo su un dispositivo fisico, o tramite comandi vocali (a richiesta) si possono attivare simultaneamente alcune luci di un ambiente, l'apertura di alcune tapparelle.

TERMOREGOLAZIONE

Gestione dell'impianto di riscaldamento e raffrescamento da remoto.

VIDEOCITOFONIA

La video citofonia è integrata nel sistema Domina Smart e consente la gestione dell'impianto dal pannello Touch da 7", oltre alla classica funzione di Video Citofono.

I misuratori di Energia del Distributore locale saranno posizionati in una nicchia esterna predisposta sulla recinzione.

Da ciascun misuratore, con opportuna protezione, si dipartirà una linea in cavo verso il locale quadri elettrici condominiale dove verranno installate le protezioni a servizio:

- linea appartamento
- linea cantina
- linea box

Tutti gli appartamenti saranno dotati di un impianto videocitofonico connesso collegato con l'ingresso pedonale.

In ogni unità immobiliare verrà installato un Quadro Elettrico (Q.E.) B-Ticino o Vimar o similari composto da :

- sezionatore generale
- magnetotermico differenziale 30mA – 16Amp. prese f/m
- magnetotermico differenziale 30mA – 10Amp. prese luce e luci
- magnetotermico differenziale 30mA – 16Amp. tapparelle e alimentatori
- differenziale puro generale 30mA – 25Amp. per elettrodomestici
- n. 4 magnetotermici 1P+N 16Amp per lavastoviglie, forno, frigo, lavatrice + asciugatrice
- n. 1 magnetotermico 1P+N 25Amp per piano a induzione

Nei vari locali l'impianto prevederà:

nei bagni principali:

- due punti luce (comandati da un punto)
- tre prese UNEL 2X10/16 A+T
- un pulsante a tirante per allarme di soccorso



nei bagni di servizio:

- due punti luce (comandati da un punto)
- tre prese UNEL 2X10/16 A+T
- un pulsante a tirante per allarme di soccorso

nella cucina:

- un punto luce (comandati da un punto)
- una presa luce
- tre prese UNEL 2X10/16 A+T per gli elettrodomestici
- una linea diretta dal quadro elettrico per il collegamento del piano a induzione
- tre prese UNEL 2x10/16 A+T di servizio
- una uscita per alimentazione cappa cucina
- una presa TV ed eventuale rete

nell'ingresso/soggiorno:

- un videocitofono collegato con l' ingresso pedonale
- due / tre punti luce (comandati da più punti)
- quattro prese luci
- due prese UNEL 2X10/16 A+T
- una presa TV ed eventuale rete

nelle camere:

- un punto luce (comandati da più punti):
- quattro prese luci e una presa UNEL 2X10/16 A+T
- una presa TV ed eventuale rete

nel locale tecnico:

- un punto luce (comandati da un punto)
- due prese UNEL 2x10/16 A+T per lavatrice e asciugatrice
- una presa UNEL 2x10/16 A+T di servizio

negli altri corridoi:

- uno o due punti (comandati da più punti)
- due prese UNEL 2X10/16 A+T
- due luci di emergenza

balcone:

- un punto luce (comandati da più punti) con segnalatore luminoso posto a fianco del relativo comando
- una presa UNEL 2x10/16 A+T stagna
- predisposizione motorizzazione tende esterne (solo per i terrazzi)

locale cantina:

- un punto luce interrotto
- una presa UNEL 2X10/16 A+T con linea dedicata dal locale quadri elettrici

Locale box:

- un punto luce interrotto
- una presa UNEL 2X10/16 A+T con linea dedicata dal locale quadri elettrici
- una tubazione vuota per predisposizione ricarica autovettura elettrica

27) E' prevista la predisposizione dell'impianto antintrusione - rilevazione che sarà costituito da tubazioni vuote atte a consentire l'eventuale futura installazione dell'impianto d'allarme con contatto sul portoncino blindato d'ingresso e su tutte le aperture perimetrali.

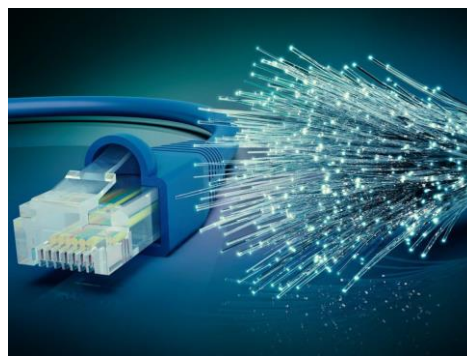
Tutte le tubazioni confluiranno nella sezione dedicata del quadro elettrico principale.

28) È prevista la predisposizione per la futura formazione di rete in fibra ottica dedicata alla trasmissione dati/telefono/TV mediante:

- la realizzazione di cavidotti per il collegamento tra il punto di

consegna della rete pubblica e l'interno dell'edificio;

- l'individuazione di una zona all'interno dell'edificio per la installazione dei dispositivi di distribuzione (CSOE/ROE – punti di accesso all'edificio);
- la realizzazione del collegamento verticale tra il ROE e i singoli piani dove verranno installate delle scatole di derivazione interna (SDI) raccordate con il punto di ricezione dei segnali provenienti da trasmettitori terrestri e satellitari (terminali di testa-TT);
- la predisposizione delle tubazioni per il collegamento orizzontale tra le SDI di piano e ciascuna delle unità immobiliari (STOA).



29) E' prevista la predisposizione mediante cavidotto con partenza dal locale quadri elettrici e con uscita in un punto del pavimento all'interno di ciascun box, per eventuale futura installazione di punto di ricarica per auto elettriche.

La tubazione sarà intercettata attraverso pozzetti sulla pavimentazione del corsello box.

Nel locale quadri elettrici verranno installati dei quadri in dotazione a ciascun appartamento e dimensionati per poter ospitare anche l'interruttore magnetotermico differenziale a protezione della linea e della bobina di sgancio.

30) La linea telefonica sarà attestata in una scatola posta vicino all'ingresso dell'appartamento che verrà collegata al Q.E..

Dal Q.E. si distribuirà ai vari locali con tubazioni vuote attestate fino alle relative scatole.

31) L'impianto TV sarà attestato in una scatola posta nel soggiorno e verrà collegata al Q.E..

Dal Q.E. si distribuirà ai vari locali con tubazioni vuote fino alle relative scatole.

32) E' previsto un impianto ascensore della ditta KONE del tipo automatico portata 6 persone, conforme alle normative per il superamento delle barriere architettoniche, con porte scorrevoli a telescopio con finitura in acciaio INOX sia per quelle in cabina che al piano. Le pareti potranno essere in acciaio INOX o altra finitura scelta dalla D.L.. Ai fini del consumo energetico e quindi agli effetti delle spese di gestione detto impianto risulta essere in classe A.



DISPOSIZIONI VARIE

La descrizione dei lavori, riportata nel presente allegato ha scopo di individuare e fissare gli elementi fondamentali. Tali descrizioni si intendono comprensive di tutto ciò che, pur non essendo specificato, risulta necessario, secondo le buone regole dell'arte, a dare le opere e le forniture di competenza, finite e funzionanti.

33) L'Impresa costruttrice si riserva la facoltà di variare i tipi di materiali e finiture elencate nella presente descrizione, sia nell'ipotesi di necessità imposte da mancate forniture o cessazione dell'attività di ditte produttrici, sia nell'ipotesi di una migliore scelta offerta dal mercato. Resta inteso che l'Impresa costruttrice si impegna e presta garanzia nel senso che le eventuali sostituzioni di materiale e finiture previste avverranno soltanto con materiali e finiture di valore e di pregio pari o superiori a quelli descritti.

34) Le planimetrie allegate sono solo impegnative per quanto riguarda l'area e la conformazione dell'unità immobiliare. Gli ingombri dovuti alle strutture, agli impianti ed agli scarichi saranno quelli effettivamente occorrenti.

35) Per eventuali discordanze tra i grafici del progetto e la descrizione

delle opere, vale la descrizione.

36) Tutti i materiali, i colori e il tipo di finitura relativo alle facciate e alle altre parti comuni saranno ad esclusiva scelta della DL.

L'IMPRESA COSTRUTTRICE SI RENDE DISPONIBILE QUALORA IL CLIENTE LO RICHIEDA (CON SPESE EXTRA CAPITOLATO E CON PREZZI CONCORDATI PREVENTIVAMENTE) A FORNIRE LA SEGUENTE DOTAZIONE:

- Basculante box con motore elettrico
- Perfezionamento dell'impianto elettrico secondo i criteri domotici.
- Impianto antifurto completo studiato secondo le esigenze individuali.

Per accettazione

La Parte Acquirente

La Parte Venditrice

Somma Lombardo, _____

E' una realizzazione della **IMPRESA IELMINI FELICE srl** – Via Milano, 33 – Somma Lombardo

Contatti

telefono: 0331 256.004

fax: 0331 251.782

e-mail: info@impresaielmini.it

fotografie e immagini inserite all'interno della presente relazione sono puramente indicative.

capitolato LIF vers agg 24.07.2023